



## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2024**

Sede Legale S.P. Romana Nord, 116/D – 41012 CARPI (MO)  
Capitale Sociale € 1.415.748,00 euro interamente versato  
Reg. Imprese e Codice Fiscale 03157250360; REA Modena n° 363619  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di AIMAG S.p.A. – Mirandola (MO)  
Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

**Informazioni generali sull'impresa**

## Dati anagrafici

Denominazione: CA.RE. S.R.L.  
Sede: STRADA PROV. ROMANA NORD, 116/D CARPI MO  
Capitale sociale: 1.415.748,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: MO  
Partita IVA: 03157250360  
Codice fiscale: 03157250360  
Numero REA: 363619  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.  
Appartenenza a un gruppo: sì  
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.  
Paese della capogruppo: ITALIA  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2024

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	49.907	44.083
7) altre	1.230	1.519
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>51.137</i>	<i>45.602</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.643.471	3.499.798
2) impianti e macchinario	391.429	504.046
3) attrezzature industriali e commerciali	339.271	436.060
4) altri beni	2.586	4.722
5) immobilizzazioni in corso e acconti	(19.986)	212.834
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.356.771</i>	<i>4.657.460</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	2.189	2.189
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.189	2.189
<i>Totale crediti</i>	<i>2.189</i>	<i>2.189</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.189</i>	<i>2.189</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.410.097</i>	<i>4.705.251</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	20.531	14.404
<i>Totale rimanenze</i>	<i>20.531</i>	<i>14.404</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	95.445	95.883
esigibili entro l'esercizio successivo	95.445	95.883
3) verso imprese collegate	3.979	15.225

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili entro l'esercizio successivo	3.979	15.225
4) verso controllanti	646.179	245.190
esigibili entro l'esercizio successivo	646.179	245.190
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.410	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.410	-
5-bis) crediti tributari	24.830	26.977
esigibili entro l'esercizio successivo	24.830	26.977
5-ter) imposte anticipate	24.776	27.639
5-quater) verso altri	543.748	13.873
esigibili entro l'esercizio successivo	543.748	13.873
<b>Totale crediti</b>	<b>1.340.367</b>	<b>424.787</b>
<b>IV - Disponibilita' liquide</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1) depositi bancari e postali	730	36.896
3) danaro e valori in cassa	688	2.061
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>1.418</b>	<b>38.957</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.362.316</b>	<b>478.148</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>26.022</b>	<b>36.751</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>5.798.435</b>	<b>5.220.150</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>1.241.170</b>	<b>2.085.263</b>
I - Capitale	1.415.748	1.415.748
IV - Riserva legale	75.855	75.855
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	502.172	1.153.587
Versamenti a copertura perdite	13.522	13.522
Varie altre riserve	77.967	(2)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>593.661</b>	<b>1.167.107</b>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(844.094)	(573.447)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.241.170</b>	<b>2.085.263</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>107.426</b>	<b>80.740</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) debiti verso soci per finanziamenti	2.000.000	1.400.000
esigibili entro l'esercizio successivo	894.737	147.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.105.263	1.252.632

	31/12/2024	31/12/2023
4) debiti verso banche	226.071	460.302
esigibili entro l'esercizio successivo	226.071	408.345
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	51.957
7) debiti verso fornitori	194.105	159.951
esigibili entro l'esercizio successivo	194.105	159.951
10) debiti verso imprese collegate	424.368	27.375
esigibili entro l'esercizio successivo	424.368	27.375
11) debiti verso controllanti	1.455.755	816.451
esigibili entro l'esercizio successivo	1.455.755	816.451
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.189	39.166
esigibili entro l'esercizio successivo	22.189	39.166
12) debiti tributari	13.082	17.826
esigibili entro l'esercizio successivo	13.082	17.826
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.616	42.536
esigibili entro l'esercizio successivo	30.616	42.536
14) altri debiti	79.611	86.748
esigibili entro l'esercizio successivo	79.611	86.748
<i>Totale debiti</i>	<i>4.445.797</i>	<i>3.050.355</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>4.042</b>	<b>3.792</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>5.798.435</i>	<i>5.220.150</i>



## Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	985.225	4.277.988
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	6.127	(2.322)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	15.988
altri	482.460	142.900
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>482.460</i>	<i>158.888</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.473.812</i>	<i>4.434.554</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	164.573	337.236
7) per servizi	1.318.876	3.453.888
8) per godimento di beni di terzi	15.214	16.579
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	401.624	577.734
b) oneri sociali	139.501	194.789
c) trattamento di fine rapporto	33.653	41.294
e) altri costi	1.529	1.405
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>576.307</i>	<i>815.222</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	289	217
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	330.662	277.581
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>330.951</i>	<i>277.798</i>
14) oneri diversi di gestione	70.167	224.743
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.476.088</i>	<i>5.125.466</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(1.002.276)</b>	<b>(690.912)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	102	2.192
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>102</i>	<i>2.192</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>102</i>	<i>2.192</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
verso imprese controllanti	77.863	56.058
altri	27.218	40.872
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>105.081</i>	<i>96.930</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(104.979)</i>	<i>(94.738)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>(1.107.255)</b>	<b>(785.650)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte relative a esercizi precedenti	35	(80)
imposte differite e anticipate	2.863	2.925
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	266.059	215.048
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(263.161)</i>	<i>(212.203)</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(844.094)</b>	<b>(573.447)</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(844.094)	(573.447)
Imposte sul reddito	(263.161)	(212.203)
Interessi passivi/(attivi)	104.979	94.738
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(1.002.276)</i>	<i>(690.912)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	330.951	277.798
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	33.653	41.294
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>364.604</i>	<i>319.092</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(637.672)</i>	<i>(371.820)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.127)	2.322
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	438	(33.054)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	34.154	(276.312)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.729	(8.878)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	250	(22.017)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	79.501	1.491.741
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>118.945</i>	<i>1.153.802</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(518.727)</i>	<i>781.982</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(104.979)	(94.738)
(Imposte sul reddito pagate)	263.161	212.203
(Utilizzo dei fondi)		(57.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(6.967)	(37.653)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>151.215</i>	<i>22.812</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(367.512)</b>	<b>804.794</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(29.973)	(1.829.047)

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.824)	(3.154)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(35.797)</b>	<b>(1.832.201)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(182.274)	(5.250)
Accensione finanziamenti	600.000	1.400.000
(Rimborso finanziamenti)	(51.957)	(406.128)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	1	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>365.770</b>	<b>988.622</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(37.539)</b>	<b>(38.785)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	36.896	75.280
Danaro e valori in cassa	2.061	2.462
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	38.957	77.742
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	730	36.896
Danaro e valori in cassa	688	2.061
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.418	38.957
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario ha lo scopo di riassumere importanti aspetti della gestione, manifestatisi nel corso degli esercizi, quali le attività di finanziamento dell'azienda, le variazioni delle risorse finanziarie, le attività di investimento, le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria, oltre ad evidenziare le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio 2024 e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con gli azionisti.

Il rendiconto finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile utilizzando il metodo indiretto è esposto in unità di euro.

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia una perdita di euro 844.094.

Il contesto socioeconomico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nei primi mesi dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dagli effetti della variabilità dello scenario energetico, generata da uno squilibrio tra il prezzo di vendita e di acquisto della materia prima. Infatti, nel corso del 2024 tale prezzo ha avuto flessioni negative ricadenti nell'efficienza in termini di spesa energetica, ma ciò ha anche prodotto un effetto negativo legato al prezzo di vendita, inferiore alle previsioni di circa il 20%.

L'attività aziendale è stata significativamente condizionata dall'incendio avvenuto il 30 settembre 2023, che ha reso necessario un lungo e complesso processo di ripristino delle strutture e delle autorizzazioni operative. L'operatività è potuta riprendere solo a partire dal 26 agosto 2024, dopo quasi undici mesi di inattività produttiva.

Per far fronte ad uscite di cassa importanti come le retribuzioni, le rate dei mutui, il pagamento di alcuni fornitori "indispensabili" per il mantenimento dell'impianto e debiti commerciali nei confronti dei soci, e per far fronte alla copertura finanziaria relativa alla realizzazione di una vasca di laminazione di raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali, con delibera del 15.04.2024, il Consiglio d'Amministrazione ha deciso di richiedere ai soci AIMAG e GARC un finanziamento in conto futuro aumento di capitale di importo pari a 600.000 euro complessivi, di cui 306.000 euro erogato da AIMAG e 294.000 euro erogato da GARC.

Si precisa che la società CA.RE Srl ha in corso un finanziamento da parte della Capogruppo AIMAG di euro 1,4 milioni il cui rimborso è stato temporaneamente sospeso al fine di esser rimodulato conseguentemente al ripristino dell'attività ordinaria.

Nei primi otto mesi del 2024, l'azienda si è dedicata principalmente:

- Alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino delle aree coinvolte;
- Alla rimozione dei rifiuti derivanti dall'incendio o residui delle attività pregresse, la cui gestione è stata rallentata dalla mancanza del Certificato Prevenzione Incendi (CPI).
- All'iter per il ripristino delle autorizzazioni, che si è rivelato particolarmente complesso e che ha comportato una riduzione della capacità autorizzata di trattamento da 60.000 tonnellate annue a 40.000 tonnellate annue. Inoltre, la remissione del CPI ha riportato l'azienda a un quadro autorizzativo antecedente alle ultime modifiche, causando:
  - Una riduzione superiore al 30% delle quantità trattabili;
  - Limitazioni agli stoccaggi istantanei, con vincoli specifici per alcune tipologie di rifiuti non più coerenti con l'attività svolta negli ultimi anni.

Durante il primo semestre del 2024, l'azienda ha potuto limitare l'impatto sociale ed economico della sospensione delle attività grazie a due principali interventi:

- Distacco temporaneo di personale presso altre attività riconducibili ai soci, con un massimo di sette unità su un totale di 17 dipendenti;
- Ricorso alla cassa integrazione, gestita a rotazione fino al 10/08/2024, per garantire i servizi minimi essenziali, la sorveglianza del sito e il supporto alle attività di ripristino.

Nel mese di agosto 2024, prima della ripresa operativa, sono state sostenute le attività di verifica e rinnovo delle certificazioni ISO, indispensabili per il trattamento dei materiali cellulosici e la loro conversione in End of Waste (EoW), requisito fondamentale per la ripresa della piena operatività aziendale.

A causa di questi eventi, il fatturato dell'esercizio 2024 si è concentrato esclusivamente nell'ultimo trimestre. In particolare:

- Nel mese di settembre è iniziata un'attività graduale, con la gestione di alcune matrici di rifiuti;
- Il mese di Ottobre ha visto una crescita costante dei volumi trattati;
- Nei mesi di novembre e dicembre l'azienda ha raggiunto la piena operatività in conformità ai nuovi limiti autorizzativi e agli accordi commerciali in essere.

Si ricorda che nell'esercizio precedente la società aveva optato per la sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, con una riduzione del 25%, corrispondente al periodo di chiusura della sede aziendale a seguito dell'incendio verificatosi il 30 settembre 2023, ricorrendo al regime derogatorio di cui all'art. 60 co. 7-bis ss. del DL 104/2020 e all'art. 3 co. 8 del DL 198/2022 (c.d. "Milleproroghe"). Si precisa che nell'esercizio corrente sono state ripristinate le aliquote di ammortamento "piene" come specificato meglio nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali e materiali; mentre gli ammortamenti pari al 25% non effettuati nel 2023 saranno recuperati al termine della vita utile dei cespiti.

Con il presente documento l'organo amministrativo propone di girare a riserva straordinaria, una quota della riserva indisponibile di utili per la sospensione degli ammortamenti costituita l'anno precedente, per l'importo di euro 17.933 corrispondente agli ammortamenti non effettuati nel 2023 e recuperati nel corso dell'esercizio 2024, per i cespiti che hanno concluso la loro vita utile.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (Versione 9.1 del 01/07/2024) e delle linee guida OCSE da questo richiamati.

Al 31/12/2024 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta ad euro 100.000.

Si segnala inoltre che è stato sottoscritto, con la società collegata Garc Ambiente Spa Società Benefit, un contratto di service per la prestazione di servizi tecnici (gestione e implementazione dello scadenario manutenzione per Impianto "Stadler", ottimizzazione tecnico-produttiva e monitoraggio della qualità operativa, supervisione della sicurezza, formazione e trasferimento competenze) con durata dal 02.12.2024 al 31.12.2025 con rinnovo automatico annuale per un importo di euro 98.000 annuo.

Al 31/12/2024 la valorizzazione del contratto di servizio per la quota di competenza 2024 verso Garc Ambiente ammonta ad euro 8.032,79.

A partire dal periodo di imposta 2018, la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa (Consolidato Fiscale Nazionale), analogamente a quanto già sottoscritto dalle altre società del gruppo. Tale adesione comporta la determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Nel corso del 2023 era stato sottoscritto apposito regolamento tra CA.RE. Srl e la capogruppo, poi rinnovato per il triennio 2023-2025, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

## Criteria di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro se non diversamente indicato.

### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

### Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

### Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 – 10 anni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali che nell'esercizio precedente sono stati ridotti del 25%, in virtù del regime derogatorio di cui all'art. 60 co. 7-bis ss. Del DL 104/2020 e all'art. 3 co. 8 del DL 198/2022 (c.d. "Milleproroghe"), nell'esercizio in corso sono stati ripristinati nella loro pienezza.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per il bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate convenzionalmente in 5 anni, ad eccezione degli oneri pluriennali per il rinnovo dell'autorizzazione concessa da ARPAE, per i quali viene applicata l'aliquota del 10% (10 anni), pari alla durata dell'autorizzazione stessa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	20%-25%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature inferiori a 516 euro	nell'esercizio

Come precedentemente riportato anche per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali che nell'esercizio precedente sono stati ridotti del 25%, in virtù del regime derogatorio di cui all'art. 60 co. 7-bis ss. Del DL 104/2020 e all'art. 3 co. 8 del DL 198/2022 (c.d. "Milleproroghe"), nell'esercizio in corso sono stati ripristinati nella loro pienezza secondo le aliquote riportate nella tabella sopra.

Le eventuali dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

La società ha distintamente contabilizzato, sulla base dell'OIC 16, la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, inserite nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

## Immobilizzazioni finanziarie

### *Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio al valore nominale e sono rappresentati da depositi cauzionali per utenze.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio, in base al principio della competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Le rimanenze sono costituite dal materiale e dai rifiuti risultanti dalla lavorazione, pronti per essere venduti e ceduti.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti che ammonta ad euro 43.173 a fine esercizio.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante del bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. Sono iscritte al loro effettivo importo, pari ad euro 1.418 e sono costituite da depositi bancari e postali e valori in cassa.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi sono pari ad euro 26.022, riguardano prevalentemente la polizza fideiussoria a favore di ARPAE per euro 16.182, relativa all'autorizzazione all'esercizio di recupero dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi, stipulata sulla base della DET-AMB-2019-6014 del 24.12.2019 e in seguito prorogata al 29/07/2036 con DET-AMB-2024-4151 prevedendo un adeguamento del massimale ad euro 641.280. E' presente tra i risconti attivi la quota di servizio e noleggio di gennaio 2025 relativa all'autovettura non assegnata targata GN637HF per euro 363. La voce contiene altresì il risconto di quota del costo del filo della pressolegatura, non ancora utilizzato a fine esercizio, per euro 7.110. Per l'importo di euro 2.367 i risconti attivi fanno riferimento a canoni e maxi canone iniziale sul leasing stipulato con BNP Paribas Lease Group SA relativo all'acquisto di un escavatore effettuato nel 2020. Sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre risulta pari ad euro 107.426.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei passivi, pari ad euro 3.127, si riferiscono principalmente alle giacenze (e relativi oneri) di materiale risultante dalla lavorazione industriale dei rifiuti, pronto per essere venduto (euro 3.098) ed in maniera residuale ad interessi passivi da liquidare agli Istituti di Credito (euro 365).

La voce risconti passivi accoglie la quota di euro 579 di competenza dell'esercizio 2025 del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, relativamente ai cespiti acquistati nel 2020.

### **Altre informazioni**

---

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 289, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 51.137.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	2.349	10.620	44.083	130.931	187.983
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.349	10.620	-	129.412	142.381
Valore di bilancio	-	-	44.083	1.519	45.602
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	5.824	-	5.824
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	289	289
<i>Totale variazioni</i>	-	-	<i>5.824</i>	<i>(289)</i>	<i>5.535</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	2.349	10.620	49.907	130.931	193.807
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.349	10.620	-	129.701	142.670
Valore di bilancio	-	-	49.907	1.230	51.137

*Dettaglio composizione costi pluriennali.*

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” di valore netto pari ad euro 1.230, è composta principalmente dal valore residuo degli oneri pluriennali relativi al rinnovo dell’autorizzazione ARPAE. Le immobilizzazioni immateriali in corso, pari a euro 49.907, riguardano attività di consulenza (per rinnovi di certificazioni) che non si sono completate nell’esercizio.

La voce “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti”, si è incrementata di euro 5.824, per investimenti relativi al certificato di protezione incendi.

**Immobilizzazioni materiali****Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 4.356.771 al lordo dei relativi fondi di ammortamento, che risultano essere pari ad euro 2.895.403.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	4.316.368	1.493.299	1.133.994	65.706	212.834	7.222.201
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	816.570	989.253	697.934	60.984	-	2.564.741
Valore di bilancio	3.499.798	504.046	436.060	4.722	212.834	4.657.460
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	242.372	13.523	5.137	-	(231.060)	29.972
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.760	-	-	(1.760)	-
Ammortamento dell'esercizio	98.700	127.899	101.926	2.137	-	330.662
Altre variazioni	-	-	-	1	-	1
<i>Totale variazioni</i>	<i>143.672</i>	<i>(112.616)</i>	<i>(96.789)</i>	<i>(2.136)</i>	<i>(232.820)</i>	<i>(300.689)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	4.558.740	1.508.582	1.139.131	65.707	(19.986)	7.252.174
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	915.269	1.117.153	799.860	63.121	-	2.895.403
Valore di bilancio	3.643.471	391.429	339.271	2.586	(19.986)	4.356.771

La voce “Terreni e Fabbricati” si è incrementata per euro 242.372, relativi per lo più a lavori di ripristino di alcune parti del fabbricato che nel settembre del 2023 erano state danneggiate dall’incendio per euro 207.785, alla sostituzione del cancello per euro 19.087 e alla realizzazione di cordoli in calcestruzzo per euro 15.500.

La voce “Impianti e macchinari”, si è incrementata per euro 13.523 relativi a lavori di ripristino di alcuni impianti e macchinari che avevano subito danni dall’incendio; si segnala l’entrata in funzione del nuovo impianto di videosorveglianza per euro 1.760.

La voce “Attrezzature industriali e commerciali”, si è incrementata per complessivi 5.137, relativi all’acquisto di attrezzatura tecnica diversa di cui 1.895 per la sostituzione di una cisterna danneggiata dall’incendio.

La voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti”, accoglie i contributi relativi al rimborso per danni subiti dall’incendio sui fabbricati per euro 213.147 e sugli impianti per euro 17.913. Poiché la liquidazione del rimborso assicurativo è avvenuta in data 17.03.2025 nell’esercizio 2024 i contributi sono rimasti in corso.

### Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l’impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell’esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	7.400
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	14.800
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	7.676
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1

Con riferimento alle operazioni di locazione finanziaria, dall’esercizio 2021 è in essere il contratto n. A1B79972, stipulato nel 2020 con BNP Paribas Lease Group SA riferito all’escavatore Midi Komatsu PC80MR5, con scadenza il 25.08.2025.

La società, nel rispetto dei principi contabili nazionali, ha optato per la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale. I beni di cui sopra, pertanto, non compaiono tra le immobilizzazioni materiali in quanto, secondo tale metodo, i beni concessi in leasing continuano ad essere iscritti nello Stato patrimoniale del locatore e sarà quest’ultimo a calcolare le quote di ammortamento su tali beni e a rilevarli nel Conto economico, insieme ai ricavi derivanti dai canoni di leasing percepiti di competenza dell’esercizio.

Per contro il locatario si limita a rilevare nel Conto economico i costi relativi ai canoni di leasing pagati di competenza dell’esercizio e ad iscriverne nei conti d’ordine i canoni che devono ancora scadere.

Tale leasing ha durata quinquennale, pertanto i costi dell’operazione gravano sul conto economico della società per il medesimo orizzonte temporale, nel caso si fosse optato per il metodo finanziario previsto dagli IAS (5 anni, in accordo con l’aliquota di ammortamento del 20% che caratterizza la categoria delle attrezzature industriali e commerciali).



## Immobilizzazioni finanziarie

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	2.189	2.189	2.189
<b>Totale</b>	<b>2.189</b>	<b>2.189</b>	<b>2.189</b>

Trattasi di crediti per depositi cauzionali relativi al canone di concessione del pozzo artesiano.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Emilia Romagna	2.189	2.189
<b>Totale</b>	<b>2.189</b>	<b>2.189</b>

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Attivo circolante

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
prodotti finiti e merci	14.404	6.127	20.531
<b>Totale</b>	<b>14.404</b>	<b>6.127</b>	<b>20.531</b>

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 20.531 (euro 14.404 nel precedente esercizio). Sono costituite da materiale e rifiuti risultanti dalla lavorazione, pronti per essere venduti e ceduti.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	95.883	(438)	95.445	95.445
Crediti verso imprese collegate	15.225	(11.246)	3.979	3.979
Crediti verso controllanti	245.190	400.989	646.179	646.179
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	1.410	1.410	1.410
Crediti tributari	26.977	(2.147)	24.830	24.830
Imposte anticipate	27.639	(2.863)	24.776	-
Crediti verso altri	13.873	529.875	543.748	543.748
<b>Totale</b>	<b>424.787</b>	<b>915.580</b>	<b>1.340.367</b>	<b>1.315.591</b>

*Crediti verso clienti*

I Crediti verso clienti, pari ad euro 95.445, sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di euro 43.173, si riferiscono ad operazioni di prestazioni di servizi o di vendita e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Nell'esercizio in esame non sono stati effettuati accantonamenti e utilizzi del fondo svalutazione crediti.

*Crediti verso collegate*

I Crediti verso imprese collegate, pari ad euro 3.979, sono relativi a crediti di natura commerciale nei confronti del socio Garc Ambiente Spa SB e sono esigibili entro l'esercizio.

*Crediti verso controllanti*

I Crediti verso la controllante, pari ad euro 646.179, riguardano crediti di natura commerciale (euro 380.094), esigibili entro l'esercizio successivo. Tale voce accoglie anche i crediti nei confronti della capogruppo per IRES derivanti dall'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (euro 266.856).

*Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

I Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 1.410, riguardano crediti di natura commerciale verso Sinergas Spa.

*Crediti tributari*

I Crediti tributari pari a euro 24.830 sono costituiti principalmente da crediti verso l'Erario per IRAP (euro 15.509), crediti verso l'Erario per IVA (euro 6.296), crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali (euro 3.025) rilevati sui beni acquistati nel 2020 e nel 2022, rientranti nelle agevolazioni previste rispettivamente dalla Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) e Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021).

*Crediti per imposte anticipate*

I Crediti per imposte anticipate sono così composti:

IMPOSTE ANTICIPATE		Saldo Iniziale	Rettifiche 2024	Formazione 2024	Utilizzo 2024	Saldo Finale
vertenza dipendenti	comp.					
	neg.	0	0	0	0	0
	IRES	0	0	0	0	0
	IRAP	0	0	0	0	0
crediti nominativi	comp.					
	neg.	0	0	0	0	0
	IRES	0	0	0	0	0
	IRAP	0	0	0	0	0
fondo rischi su crediti	comp.					
	neg.	29.000	6.821	0	0	35.821
	IRES	6.960	1.637	0	0	8.597
	IRAP	0	0	0	0	0
manutenzioni eccedenti	comp.					
	neg.	86.163	0	0	(18.752)	67.411
	IRES	20.679	0	0	(4.500)	16.179
	IRAP	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	comp. neg.	<b>115.163</b>	<b>6.821</b>	<b>0</b>	<b>(18.752)</b>	<b>103.232</b>
	IRES	<b>27.639</b>	<b>1.637</b>	<b>0</b>	<b>(4.500)</b>	<b>24.776</b>
	IRAP	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>		<b>27.639</b>	<b>1.637</b>	<b>0</b>	<b>(4.500)</b>	<b>24.776</b>

Tale voce accoglie imposte anticipate rilevate sui costi per manutenzioni eccedenti il 5% del costo complessivo dei cespiti. Si segnala che sono state rilevate imposte anticipate per 1.637 euro come recupero di rettifiche relative all'accantonamento a fondo rischi su crediti effettuato l'anno precedente per euro 6.821.

Le imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari ad euro 13.315 e sono totalmente esigibili entro il quinto esercizio successivo.

#### *Crediti verso altri*

La voce "Crediti verso altri", pari ad euro 543.748 è costituita prevalentemente da euro 529.500, relativi a crediti verso altri per il rimborso assicurativo a copertura dei danni subiti dall'incendio nel 2023, liquidati a marzo 2025 e da euro 14.248 relativi a crediti verso dipendenti per acconti su INAIL.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Emilia-Romagna	68.867	3.979	646.179	1.410	24.830	24.776	543.748	1.313.789
Lombardia	11.827	-	-	-	-	-	-	11.827
Toscana	14.751	-	-	-	-	-	-	14.751
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>95.445</b>	<b>3.979</b>	<b>646.179</b>	<b>1.410</b>	<b>24.830</b>	<b>24.776</b>	<b>543.748</b>	<b>1.340.367</b>

### Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	36.896	(36.166)	730
danaro e valori in cassa	2.061	(1.373)	688
<b>Totale</b>	<b>38.957</b>	<b>(37.539)</b>	<b>1.418</b>

La voce "Disponibilità liquide" diminuisce per euro 37.539 rispetto all'esercizio precedente. Per un'analisi dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	36.751	(10.729)	26.022
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>36.751</b>	<b>(10.729)</b>	<b>26.022</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Polizze fideiussorie	16.182
	Leasing	2.367
	Filo pressolegatura	7.110
	Risconti vari	363
	<b>Totale</b>	<b>26.022</b>

I risconti attivi sono pari ad euro 26.022, riguardano prevalentemente la polizza fideiussoria a favore di ARPAE per euro 16.182, relativa all'autorizzazione all'esercizio di recupero dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi, stipulata sulla base della DET-AMB-2019-6014 del 24.12.2019 e in seguito prorogata al 29/07/2036 con DET-AMB-2024-4151 prevedendo un adeguamento del massimale ad euro 641.280. E' presente tra i risconti attivi la quota di servizio e noleggio di gennaio 2025 relativa all'autovettura non assegnata targata GN637HF per euro 363. La voce contiene altresì il risconto di quota del costo del filo della pressolegatura, non ancora utilizzato a fine esercizio, per euro 7.110. Per l'importo di euro 2.367 i risconti attivi fanno riferimento a canoni e maxi canone iniziale sul leasing stipulato con BNP Paribas Lease Group SA relativo all'acquisto di un escavatore effettuato nel 2020. Sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

La seguente tabella evidenzia le variazioni nelle voci di patrimonio netto.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.415.748	-	-	-	1.415.748
Riserva legale	75.855	-	-	-	75.855
Riserva straordinaria	1.153.587	(651.415)	-	-	502.172
Versamenti a copertura perdite	13.522	-	-	-	13.522
Varie altre riserve	(2)	77.968	1	-	77.967
Totale altre riserve	1.167.107	(573.447)	1	-	593.661
Utile (perdita) dell'esercizio	(573.447)	573.447	-	(844.094)	(844.094)
<b>Totale</b>	<b>2.085.263</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>(844.094)</b>	<b>1.241.170</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.415.748	Capitale		-
Riserva legale	75.855	Utili	B	75.855
Riserva straordinaria	502.172	Utili	A;B;C	502.172
Versamenti a copertura perdite	13.522	Utili	B	13.522
Varie altre riserve	77.967	Utili	B	77.967
Totale altre riserve	593.661	Utili	A;B;C	593.661
<b>Totale</b>	<b>2.085.264</b>			<b>669.516</b>
Quota non distribuibile				167.344
Residua quota distribuibile				502.172

**Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro**

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Altri fondi
<b>Totale</b>

Il fondo rischi è pari a zero. Nell'esercizio in corso non sono stati rilevati accantonamenti a fondo rischi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	80.740	33.653	6.967	26.686	107.426
<b>Totale</b>	<b>80.740</b>	<b>33.653</b>	<b>6.967</b>	<b>26.686</b>	<b>107.426</b>

Nell'esercizio in esame è stato effettuato l'accantonamento per euro 33.653 e sono stati effettuati utilizzi per euro 6.967, per liquidazioni ai dipendenti.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.400.000	600.000	2.000.000	894.737	1.105.263
Debiti verso banche	460.302	(234.231)	226.071	226.071	-
Debiti verso fornitori	159.951	34.154	194.105	194.105	-
Debiti verso imprese collegate	27.375	396.993	424.368	424.368	-
Debiti verso imprese controllanti	816.451	639.304	1.455.755	1.455.755	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	39.166	(16.977)	22.189	22.189	-
Debiti tributari	17.826	(4.744)	13.082	13.082	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.536	(11.920)	30.616	30.616	-
Altri debiti	86.748	(7.137)	79.611	79.611	-
<b>Totale</b>	<b>3.050.355</b>	<b>1.395.442</b>	<b>4.445.797</b>	<b>3.340.534</b>	<b>1.105.263</b>

#### *Debiti verso soci per finanziamenti*

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" accoglie il finanziamento da Aimag, di euro 1.400.000, erogato il 6 aprile 2023, con scadenza al 31 marzo 2033, regolato all'Euribor 3M/365 + 2%, con un anno di pre-ammortamento. Tale finanziamento è finalizzato a coprire il fabbisogno finanziario di CA.RE per l'acquisto dell'immobile costituito dal fabbricato e dal terreno e del macchinario per la macinazione dei materiali inerti, come precedentemente esposto. Si precisa che la quota di euro 1.105.263 è esigibile oltre l'esercizio successivo. Nella voce è presente un finanziamento in conto futuro aumento di capitale pari a 600.000 euro complessivi, di cui 306.000 euro erogato da AIMAG e 294.000 euro erogato da GARC.

#### *Debiti verso banche*

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	174.135	51.936	226.071

I "Debiti verso banche" sono rappresentati prevalentemente da Mutui contratti con gli Istituti di Credito, come sotto dettagliato:

DEBITI VERSO BANCHE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
Mutuo BPER nr. 42103577650	0	0	0
Mutuo Intesa nr. 00/65838820	51.936		51.936
<b>Totale</b>	<b>51.936</b>	<b>0</b>	<b>51.936</b>

Si evidenzia che il finanziamento BPER n. 42103577650 è stato estinto in data 29.11.2024 come previsto da piano di ammortamento del mutuo. Di seguito vengono evidenziate le principali caratteristiche del contratto di finanziamento in essere al 31.12.2024:

**Finanziamento INTESA n. 00/65838820**

Importo finanziamento	2.000.000
Data iniziale	03.02.2011
Data scadenza finale	03.02.2025
Parametro	EUR 3M + 1,3%

*Debiti verso fornitori*

La voce "Debiti verso fornitori" accoglie i costi sostenuti dalla società per forniture poste in essere a normali condizioni di mercato per materiali, manutenzioni, servizi e operazioni di smaltimento da parte di terzi. L'importo di fine esercizio, pari ad euro 194.105, è aumentato per euro 34.154 rispetto all'esercizio precedente.

*Debiti verso imprese collegate*

Nella voce "Debiti verso imprese collegate", pari ad euro 424.368, confluiscono gli importi da riconoscere al socio Garc Ambiente Spa SB, relativamente a forniture di natura commerciale e per prestazioni, a normali condizioni di mercato ed esigibili entro l'esercizio successivo.

*Debiti verso imprese controllanti*

I "Debiti verso imprese controllanti" ammontano ad euro 1.455.755. Si tratta di debiti di natura commerciale interamente esigibili entro l'esercizio successivo, per i quali rileva una riduzione rispetto all'anno precedente.

*Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" di euro 22.189 riguarda debiti di natura commerciale verso la società Sinergas Spa, per forniture di energia elettrica per euro 20.235 e debiti di natura commerciale verso la società Sinergas Impianti Srl per euro 1.954 per manutenzione.

*Debiti tributari*

I "Debiti tributari", pari ad euro 13.082, riguardano debiti verso l'Erario per ritenute sui lavoratori dipendenti e autonomi (euro 13.000) e debiti verso l'Erario per imposta di bollo (euro 82).

*Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", pari ad euro 30.616, accoglie principalmente il debito verso Istituti Previdenziali per oneri contributivi su dipendenti, su amministratori e debiti per pensione integrativa.

*Altri debiti*

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti diversi verso terzi	40
	Personale c/retribuzioni	79.571
	<b>Totale</b>	<b>79.611</b>

La voce accoglie principalmente i debiti verso dipendenti e verso amministratori per competenze da liquidare.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Emilia-Romagna	2.000.000	226.071	189.536	424.368	1.455.755	22.189	13.082	30.616	79.611	4.441.228
Lombardia	-	-	(3.686)	-	-	-	-	-	-	(3.686)
Piemonte	-	-	6.510	-	-	-	-	-	-	6.510
Trentino Alto-Adige	-	-	836	-	-	-	-	-	-	836
Toscana	-	-	1.872	-	-	-	-	-	-	1.872
Veneto	-	-	9.939	-	-	-	-	-	-	9.939
Lazio	-	-	(13.377)	-	-	-	-	-	-	(13.377)
Esteri	-	-	2.475	-	-	-	-	-	-	2.475
<b>Totale</b>	<b>2.000.000</b>	<b>226.071</b>	<b>194.105</b>	<b>424.368</b>	<b>1.455.755</b>	<b>22.189</b>	<b>13.082</b>	<b>30.616</b>	<b>79.611</b>	<b>4.445.797</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	2.000.000	2.000.000
Debiti verso banche	226.071	226.071
Debiti verso fornitori	194.105	194.105
Debiti verso imprese collegate	424.368	424.368
Debiti verso imprese controllanti	1.455.755	1.455.755
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.189	22.189
Debiti tributari	13.082	13.082
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.616	30.616
Altri debiti	79.611	79.611
<b>Totale debiti</b>	<b>4.445.797</b>	<b>4.445.797</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non presenta alcun debito derivante da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Come precedentemente riportato, la società ha ricevuto un finanziamento da Aimag, di euro 1.400.000, erogato il 6 aprile 2023, con scadenza al 31 marzo 2033, regolato all'Euribor 3M/365 + 2%, con un anno di pre-ammortamento. Inoltre è stato concordato un finanziamento in conto futuro aumento di capitale di importo pari a 600.000 euro complessivi, di cui 306.000 euro erogato da AIMAG e 294.000 euro erogato da GARC.

### Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.286	1.177	3.463
Risconti passivi	1.506	(927)	579
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>3.792</b>	<b>250</b>	<b>4.042</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi su interessi bancari	365
	Ratei passivi su giacenze	3.098
	Risconti passivi su contributi credito imposta beni strumentali	579
	<b>Totale</b>	<b>4.042</b>

I ratei passivi, pari ad euro 3.463, si riferiscono principalmente alle giacenze (e relativi oneri) di materiale risultante dalla lavorazione industriale dei rifiuti, pronto per essere venduto (euro 3.098) ed in maniera residuale ad interessi passivi da liquidare agli Istituti di Credito (euro 365).

La voce risconti passivi accoglie la quota, di euro 579, di competenza dell'esercizio 2025 del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, relativamente ai cespiti acquistati nel 2020.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata

A decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024; dopo un'attenta analisi della contrattualistica, supportati dalla società di revisione, volta alla identificazione delle differenti tipologie di vendite / prestazioni di servizi al fine di individuare i diritti, gli obblighi e le condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni, la Società non ricade nell'ambito di applicazione dell'OIC 34.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da trattamento rifiuti	903.663
Corrispettivi di vendita	69.855
Plusvalenze per rettifiche anni precedenti	11.707
<b>Totale</b>	<b>985.225</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	985.225
<b>Totale</b>	<b>985.225</b>

I ricavi in Italia sono stati conseguiti verso clienti in Emilia-Romagna e regioni limitrofe.

#### *Altri Ricavi e proventi*

Gli altri ricavi e proventi, pari ad euro 482.460, riguardano principalmente ricavi per il distacco di personale dipendente (euro 167.011), la quota di rimborsi assicurativi imputata a gestione, per i danni subiti dalla società in seguito all'incendio del 30 settembre 2023 (euro 253.861), il riaddebito di buoni pasto usufruiti da dipendenti AIMAG e Special Trasporti in distacco in CARE (euro 3.461) e contributi per il credito d'imposta per beni strumentali (euro 927). La voce accoglie inoltre euro 57.200 relativi a plusvalenze, abbuoni e sopravvenienze attive, di cui euro 54.159 per la quota di rimborsi assicurativi imputata a gestione nell'esercizio precedente per i danni subiti dalla società in seguito all'incendio del 30 settembre 2023.

Nella seguente tabella si riportano le voci di ricavo con un confronto rispetto all'anno precedente:

	2024	2023	Variazione
Ricavi da trattamento rifiuti	903.663	4.029.983	(3.126.320)
Corrispettivi	69.855	242.913	(173.058)
Plusvalenze per rettifiche anni precedenti	11.707	5.092	6.615
Variazione delle rimanenze	6.127	(2.322)	8.449
Ricavi e proventi diversi	481.533	106.128	375.405
Contributi conto esercizio	-	15.988	(15.988)
Contributi conto impianti	927	960	(33)
Ricavi straordinari (ex. gest. straord.)	-	35.812	(35.812)
<b>Totale</b>	<b>1.473.812</b>	<b>4.434.554</b>	<b>(2.960.742)</b>

Rispetto all'anno precedente si rileva una riduzione significativa dei ricavi da trattamento rifiuti per euro 3.126.320 e dei corrispettivi di vendita di rifiuti per euro 173.085, attribuibile principalmente alla chiusura dell'impianto fino a settembre 2024 compreso. Si incrementa la voce altri ricavi e proventi diversi principalmente per le sopravvenienze attive, già evidenziate in precedenza.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività.

	2024	2023	Variazione
Acquisto materie prime	69.386	147.989	(78.603)
Acquisto di merci e materiale di consumo	61.957	124.655	(62.698)
Acquisto di carburanti	31.579	61.545	(29.639)
Acquisto di cancelleria	1.651	3.047	(1.396)
Costi per servizi	1.318.876	3.453.888	(2.135.012)
Godimento beni di terzi	15.214	16.579	(1.365)
Costi del personale	576.308	815.222	(238.914)
Ammortamento e svalutazioni	330.951	277.798	53.153
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Ecotassa	23.492	196.998	(173.506)
Oneri diversi di gestione	46.674	27.745	18.929
<b>Totale</b>	<b>2.476.088</b>	<b>5.125.466</b>	<b>(2.649.378)</b>

Rispetto all'esercizio precedente si rileva una riduzione dei costi per l'acquisto di materie prime (energia elettrica e acqua), di merci (tra le quali il filo per la pressolegatura) e di carburanti, attribuibile principalmente alla chiusura dell'impianto fino a settembre dell'esercizio in corso. Il fermo impianto ha avuto come conseguenza anche una riduzione significativa dei costi per servizi, per euro 2.135.012, in particolare i costi per lo smaltimento e il trasporto dei sovralli è diminuito complessivamente di euro 2.240.692.

Si registra una diminuzione del costo del personale, attribuibile a diversi fattori, tra cui l'utilizzo parziale e a rotazione della cassa integrazione fino al 10/08/2024 per il personale dipendente.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono aumentati rispetto all'esercizio precedente poiché sono stati ripristinati gli ammortamenti nella loro pienezza (nell'esercizio precedente erano stati ridotti del 25%) secondo le aliquote percentuali riportate nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Si segnalano interessi attivi sui c/c bancari per euro 102.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	26.890	78.191	105.081

La voce è composta in prevalenza dagli interessi sui mutui, di cui è stata fornita idonea informativa nei paragrafi precedenti e da interessi riconosciuti alla controllante Aimag Spa relativamente al finanziamento per complessivi euro 1.400.000 erogato il 6 aprile 2023, con scadenza al 31 marzo 2033, regolato all'Euribor 3M/365 + 2%.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A partire dal periodo di imposta 2018, la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa (Consolidato Fiscale Nazionale), analogamente a quanto già sottoscritto dalle altre società del gruppo. Tale adesione comporta la determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Nel corso del 2023 era stato sottoscritto apposito regolamento tra CA.RE. Srl e la capogruppo, poi rinnovato per il triennio 2023-2025, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri fiscali dell'esercizio.

IRES corrente	-
IRAP corrente	-
<b>Imposte anticipate</b>	
<i>Accantonamenti</i>	-
<i>Utilizzi</i>	4.500
<i>Rettifiche</i>	(1.637)
<b>Imposte differite</b>	
<i>Accantonamenti</i>	-
<i>Utilizzi</i>	-
<b>Imposte anni precedenti</b>	35
<b>Proventi da CFN</b>	(266.059)
<b>Imposte esercizio</b>	<b>(263.161)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(1.107.255)</b>

#### Imposte relative ad esercizi precedenti

Con riferimento alle imposte dirette relative ad esercizi precedenti, si segnala che tale voce accoglie euro 35 relativi a minori costi IRES.

Si rilevano euro 266.059 di proventi da Consolidato Fiscale, derivanti dal conteggio delle imposte sulla perdita d'esercizio, trasferite alla Capogruppo.

#### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi a fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

La società, come previsto dal D. LGS n. 14/2019 (Codice della crisi e della insolvenza di impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi di impresa e dalla assunzione di idonee iniziative.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. Nel presente esercizio la forza media impiegata è pari a 16,33.

#### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	7	9	16

La composizione del personale alla data del 31.12.24 risulta di n. 16 unità, di cui 7 impiegati e 9 operai, con una movimentazione in uscita, rispetto all'esercizio precedente, di 1 operaio. Al 31.12.2024 risultano in essere 2 distacchi in uscita verso la capogruppo di dipendenti con mansione di addetto alla segreteria tecnica.

Al 31 dicembre 2024 la società non ha nel proprio organico personale interinale.

Il contratto aziendale applicato è il "Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori addetti all'Igiene Ambientale" Assoambiente.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.744	10.709

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, in carica entrambi fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022, quindi in prorogatio, sono stati determinati con apposita delibera dell'assemblea dei soci in data 24/04/2020, oggetto n. 6. Tale delibera prevedeva un compenso annuo di euro 520 per ciascun consigliere e 5.000 per il Presidente. Si precisa che con delibera del CdA del 19/06/2024 sono stati nominati i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2024-2026 confermando gli stessi compensi previsti in precedenza (5.000 euro per il presidente e 520 euro per ciascun membro del Consiglio). Con la stessa delibera del CdA, sono stati inoltre nominati i nuovi membri del Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026, concordando un compenso annuo onnicomprensivo di rimborsi spese di euro 3.000 per ciascun componente e di euro 4.500 per il Presidente, oltre a IVA e contributi di legge.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Il controllo contabile è di competenza del Collegio Sindacale.

La società pertanto non intrattiene rapporti con un revisore legale o una società di revisione.

## Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	641.280
di cui reali	-

Per quanto riguarda le fidejussioni ricevute, la società ha in essere le fidejussioni ricevute dai soci per un ammontare complessivo di 51.936 a garanzia del mutuo (Intesa Sanpaolo).

Per quanto riguarda le fidejussioni prestate, si segnala che la società ha in essere n. 1 polizza fideiussoria a favore di ARPAE per l'attività di trattamento rifiuti per euro 641.280, prorogata al 29.07.2034.

Per quanto concerne i beni di terzi presso la società, si segnala che è in essere un contratto di leasing con BNP Paribas Lease Group SA per l'acquisto di un escavatore Midi Komatsu PC80MR5, del valore complessivo di euro 74.000, i cui canoni residui al 31.12.24 ammontano ad euro 7.676.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Le parti correlate sono identificate nelle società del gruppo Aimag, nel socio Garc Ambiente Spa SB e nei Comuni soci della controllante Aimag. Si precisa che per i Comuni soci nell'esercizio corrente non si segnalano operazioni di natura commerciale. Le operazioni realizzate con le parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato.

Per i rapporti con le società del gruppo Aimag si fornisce tabella riepilogativa:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
<b>AIMAG SPA</b>	646.179	1.455.755	558.799	839.847		77.863
<b>AIMAG SPA - FINANZIARI</b>		1.706.000				
<b>SINERGAS SPA</b>	1.410	20.235	66.489	5.097		
<b>SINERGAS IMPIANTI SRL</b>		1.954	3.350			
<b>Totale</b>	<b>647.589</b>	<b>3.183.944</b>	<b>628.638</b>	<b>844.944</b>		<b>77.863</b>

La società riceve servizi industriali, tecnici e amministrativi dalla controllante per un importo di euro 558.799, di cui euro 363.147 la quota più consistente per prestazioni trattamento dei rifiuti e smaltimento sovvalli, euro 100.000 relativi al Contratto di Servizio ed euro 17.500, al netto delle capitalizzazioni, per prestazioni di personale in distacco. La società riceve inoltre forniture di energia elettrica da Sinergas Spa per un importo di euro 66.489 e manutenzioni da Sinergas Impianti Srl per euro 3.350.

La società fornisce prestazioni di servizi industriali alla capogruppo, in particolare servizi di selezione rifiuti e di pressolegatura, per euro 704.623. Si rilevano inoltre euro 132.571 di ricavi per personale dipendente distaccato presso la Capogruppo.

Si riportano nella seguente tabella i rapporti con il socio Garc Ambiente Spa SB, per le partite aperte al 31/12/2024, mentre non sussistono più rapporti con Garc Spa:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
<b>GARC SPA</b>						
<b>GARC AMBIENTE SPA SB</b>	3.979	424.368	373.722	180.493		
<b>Totale</b>	<b>3.979</b>	<b>424.368</b>	<b>373.722</b>	<b>180.493</b>	-	-

I costi nei confronti del socio Garc Ambiente Spa SB riguardano prevalentemente manutenzioni e ripristini sugli impianti ed in maniera residuale costi per personale distaccato. I ricavi sono derivanti dai conferimenti di rifiuti.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Alla data di chiusura del presente documento alla società è stato liquidato, da parte di UNIPOLSAI, in data 17/03/2025 il rimborso sui danni subiti nell'incendio del 30 settembre 2023 per un ammontare complessivo di euro 529.500.

Un obiettivo strategico fondamentale sarà l'avvio del procedimento per la modifica del Certificato Prevenzione Incendi (CPI), e conseguente modifica non sostanziale dell'autorizzazione ambientale iter iniziato già a dicembre 2024 al fine di:

- Aumentare i quantitativi di stoccaggio istantaneo, migliorando l'efficienza nella gestione dei volumi consentiti dall'attuale autorizzazione;
- Per l'anno 2025, l'azienda prevede un andamento del volume d'affari in linea con i livelli raggiunti negli ultimi due mesi del 2024 fino al rilascio delle modifiche richieste che darebbero possibilità di arrivare a saturazione autorizzativa, anche rispetto ad una scelta mirata delle matrici più redditizie.
- Attivare nel secondo semestre l'iter per possibile espansione delle capacità operative attraverso una revisione complessiva delle autorizzazioni, anche in relazione allo sviluppo dell'area adiacente (ex proprietà Garc), già individuata come potenziale asset per la crescita futura, nel quadro del business plan aziendale.

### **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 - quinquies e sexies si segnala che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Aimag Spa, che ne detiene una partecipazione pari al 51% del capitale sociale. La controllante Aimag Spa redige il bilancio consolidato e lo rende disponibile presso la sua sede legale in via Maestri del Lavoro 38, a Mirandola (MO).

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa. La società Aimag Spa, che detiene una partecipazione del 51% della società CA.RE. Srl, esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
B) Immobilizzazioni	329.003		317.457	
C) Attivo circolante	82.201		82.515	
D) Ratei e risconti attivi	1.704		1.470	
<b>Totale attivo</b>	<b>412.908</b>		<b>401.442</b>	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	88.440		85.634	
Utile (perdita) dell'esercizio	4.174		11.222	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>170.642</b>		<b>174.884</b>	
B) Fondi per rischi e oneri	31.466		30.420	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.038		2.152	
D) Debiti	195.698		182.198	
E) Ratei e risconti passivi	13.064		11.788	
<b>Totale passivo</b>	<b>412.908</b>		<b>401.442</b>	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
A) Valore della produzione	123.236		122.299	
B) Costi della produzione	111.001		112.530	
C) Proventi e oneri finanziari	(5.001)		4.046	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.071)		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.989		2.593	
Utile (perdita) dell'esercizio	4.174		11.222	

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La società attesta di avere rilevato le quote di competenza del contributo in conto impianti, relativo al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, di euro 927 su beni rientranti nell'agevolazione prevista su beni rientranti nell'agevolazione prevista dalla Legge n. 160/2019.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di euro 844.093,74, mediante l'utilizzo della riserva legale e straordinaria e di iscrivere il residuo di euro 234.612,65 a perdite portate a nuovo. Con il presente documento l'organo amministrativo propone inoltre di girocontare a riserva straordinaria, una quota della riserva indisponibile di utili per la sospensione degli ammortamenti costituita l'anno precedente, per l'importo di euro 17.933 corrispondente agli ammortamenti non effettuati nel 2023 e recuperati nel corso dell'esercizio 2024, per i cespiti che hanno concluso la loro vita utile nell'esercizio.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Carpi, 28/03/2025

Il Presidente del CdA  
Dr. Valentini Gianluca